

Presentazione del volume

Laura Boldrini

## La comunità possibile

### Una nuova rotta per il futuro dell'Europa

Marsilio, Venezia marzo 2017 (pagg. 144)

**Presentazione tratta da <http://www.marsilioeditori.it/>**

L'Ue sta attraversando oggi la fase forse più critica della sua storia. C'è un distacco crescente fra i cittadini e le istituzioni europee; la sfiducia e il disagio sociale forniscono alimento a movimenti populistici, nazionalisti e xenofobi. Gli stati membri hanno fatto prevalere interessi nazionali e particolarismi, indebolendo le istituzioni comunitarie che stentano a dare risposte concrete ai problemi delle persone.

Europeista sincera, ferma sostenitrice del processo federale, Laura Boldrini è convinta che a tutto ciò non si risponda frenando, bensì procedendo ancora più spediti verso la costruzione europea. Bisogna fare di tutto per cambiare l'Europa, e non scagliarsi contro di essa; superare le politiche di austerità; smetterla di erigere muri per respingere chi fugge da guerre e persecuzioni. Per Boldrini è più che mai essenziale un'Unione democratica, non tecnocratica, partecipata, trasparente, attenta alla solidarietà e alla giustizia sociale. Ma che non si realizzerà se si continuerà ad agire senza una visione lungimirante del futuro.

L'Europa è adesso in mezzo al guado: non funziona anche perché il progetto federalista è stato realizzato solo parzialmente ed è dunque monco. Per renderlo funzionante, occorre andare fino in fondo. Attraverso le pagine di questo libro, scritto in occasione dei sessant'anni dei Trattati di Roma, Laura Boldrini racconta i luoghi-simbolo della crisi e traccia la propria idea di percorso verso un coraggioso processo di integrazione politica europea, che impedisca il malaugurato ritorno alle «piccole patrie». E delinea le tappe – quelle già compiute e quelle ancora da compiersi – per il rilancio del progetto federalista dei «visionari» di Ventotene. Per spiegare che l'Europa è, appunto, un valore aggiunto e rinunciarvi non si può. E non si deve.

**Laura Boldrini** ha cominciato nel 1989 la carriera nelle agenzie dell'Onu. Ha lavorato alla Fao, al Programma alimentare mondiale (Pam/Wfp) ed è stata portavoce dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr). Ha svolto molte missioni in luoghi di crisi, fra cui ex Jugoslavia, Afghanistan, Pakistan, Iraq, Mozambico, Angola e Ruanda. Nel 2013 entra alla Camera dei deputati, di cui viene eletta presidente il 16 marzo dello stesso anno. Ha caratterizzato il proprio mandato con azioni innovative su vari fronti: questioni sociali e di genere, disuguaglianze e periferie, risparmi e trasparenza. Ha inoltre istituito, per la prima volta in sede parlamentare, una commissione su internet e digitale, così come una commissione per il contrasto dei fenomeni di odio intitolata alla deputata britannica Jo Cox. Ha pubblicato i libri *Tutti indietro* (2010, 2013), *Solo le montagne non si incontrano mai* (2013, 2014) e *Lo sguardo lontano* (2015).

**Laura Boldrini**

# La comunità possibile

Una nuova rotta  
per il futuro dell'Europa



Marsilio NODI